

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 920 del 27 febbraio 2024

Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici - Concessione del contributo definitivo e contestuale anticipazione del 50% dello stesso per la realizzazione dell'«Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna Rodari di Moglia» presentato dal comune di Moglia- AP-PUB-03 - CUP: J27G17000080005

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2022, n. 213.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Considerato che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

Ricordato in particolare l'art. 4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

Ricordato altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

Viste le ordinanze Commissariali:

- 1° agosto 2018, n. 411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n. 466, con la quale si prendeva atto dell'esito istruttorio e si ammetteva, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Moglia e denominato «*Scuola Materna Rodari*»;
- 22 novembre 2022, n. 830, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento relativo agli immobili pubblici di cui all'Avviso Pubblico del 9 giugno 2017 ed è stato altresì inserito nell'Allegato A «*Interventi Finanziati*», l'«*Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna Rodari di Moglia*», identificato con il codice AP-PUB-03, per un importo di contributo provvisoriamente concesso pari a € 1.729.750,61.

Ricordato che con propria precedente ordinanza 2 dicembre 2022, n. 833 «*Attuazione dell'avviso pubblico del 9 giugno 2017 - Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici - Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso a seguito di adeguamento prezzi in favore del Comune di Moglia (MN) per la realizzazione del progetto «Intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna Rodari di Moglia» - AP_PUB_03 - CUP: J27G17000080005*», fra l'altro:

- è stato concesso, rideterminandolo in aumento, un contributo provvisorio di € 2.042.977,51 per la realizzazione dell'intervento in parola, a fronte di una spesa prevista nel progetto definitivo presentato dal Consorzio di € 2.045.297,46;
- si è stabilito che la spesa fosse imputata a valere sugli stanziamenti previsti all'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n. 6586824, Repertorio 10795, Raccolta n. 5149.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, che approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, ampliandolo.

Dato atto che il sopra citato decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

Richiamati il punto 5.2 «*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, nonché il punto 5.3 «*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*» dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Vista la nota del Comune di Moglia 30 gennaio 2024, protocollo n. 1102, acquisita in atti della gestione Commissariale, con la quale il comune ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 delle novellate disposizioni, ai fini della conferma del contributo finale e dell'erogazione della quota di contributo fino al 50% dello stesso, ed allo scopo allega:

- copia del contratto d'appalto del 5 dicembre 2023, repertorio n. 3924, protocollo n. 12626, del Comune stesso, per un importo contrattuale, al netto di IVA, pari ad € 1.300.530,97, di cui € 49.735,47 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, contenente altresì tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente in materia di controlli antimafia, così come prevista dal d.l. n. 74/2012 e dall'ordinanza n. 178/2015;
- il nuovo quadro tecnico economico;
- copia del processo verbale di consegna dei lavori ed inizio lavori, firmato il 5 dicembre 2023, con cui si stabilisce in 280 giorni il termine per la conclusione dei lavori;

Serie Ordinaria n. 10 - Giovedì 07 marzo 2024

- le dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'Ordinanza n. 178 mediante l'invio dei report del sistema «T&T ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI».

Accertata la regolarità della documentazione presentata.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO Agg.Prezzi 2022	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 1.560.358,06	€ 1.560.358,06	€ 1.300.530,97	€ 1.300.530,97
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 156.035,81	€ 156.035,81	€ 130.053,10	€ 130.053,10
SPESE PER TRASLOCHI IVA COMP.	€ 4.270,00	€ 4.270,00	€ 18.000,00	€ 12.643,35
SISTEMAZIONI ESTERNE IVA COMP.	€ 2.750,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00	€ 2.750,00
ACCERTAMENTI e INDAGINI IVA COMP.	€ 14.569,57	€ 14.569,57	€ 14.569,57	€ 14.569,57
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 158.355,75	€ 156.035,81	€ 158.355,76	€ 156.035,81
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 123.022,27	€ 123.022,27	€ 123.022,27	€ 123.022,27
SPESE COMMISSIONI GIUDICATRICI IVA COMP.	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
SPESE PUBBLICITA', ANAC E SPESE D'APPALTO	€ 16.836,00	€ 16.836,00	€ 16.296,00	€ 16.296,00
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 6.100,00
SPESE TECNICHE ADEG. PREFABBRICATO CON IVA E CASSA			€ 11.926,72	€ 7.522,50
LAVORI MANUT. PREFABBRICATO IVA COMPRESA			€ 82.747,47	€ 82.747,47
TRASLOCO DA RODARI A PREFABBRICATO IVA COMPRESA			€ 18.182,88	€ 12.643,35
FORNITURA MATERIALI PER PREFABBRICATO IVA COMPRESA			€ 1.586,00	€ 1.586,00
CERTIFICATO ANTINCENDIO PREFABBRICATO			€ 540,00	€ 540,00
RIBASSO D'ASTA			€ 285.809,80	€ 285.809,80
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 2.045.297,46	€ 2.042.977,51	€ 2.173.470,54	€ 2.155.850,18
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ -	€ 2.042.977,51		€ 2.155.850,18

Preso atto, pertanto, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo definitivo da porre a carico dei Fondi del Commissario delegato pari a € 2.155.850,18, rideterminato in aumento a causa delle spese aggiuntive occorse per lo spostamento temporaneo degli alunni in prefabbricati già esistenti al fine di evitare l'interruzione dell'attività scolastica e dei necessari adeguamenti normativi di questi ultimi.

Ricordato che il Contratto di mutuo sopra citato prevede specifiche modalità di utilizzo e di erogazione del contributo, di cui è stata data esatta contezza solo nelle riunioni tenutesi in date 2 agosto, 29 settembre e 21 ottobre 2021, con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a..

Preso atto del fatto che l'aumento di costo registrato e le suddette specifiche modalità di utilizzo del Mutuo rendono incompatibile l'intervento in argomento - per importi e tempi di realizzazione - con la fonte finanziaria prima individuata.

Ritenuto conseguentemente:

- di dover rideterminare in aumento il contributo concesso al Comune di Moglia per la realizzazione dell'intervento di «miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna Rodari di Moglia», portando lo stesso a complessivi € 2.155.850,18;
- di dover rideterminare la copertura finanziaria dell'intervento in parola, codice identificativo AP-PUB-03, CUP J27G17000080005, sostituendo la fonte di finanziamento

individuata con la precedente ordinanza Commissariale n. 833, nel seguente modo:

- quanto a € 1.000.000,00, con le risorse assegnate al Commissario con l'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;
- quanto a € 1.155.850,18, con le risorse assegnate al Commissario dell'articolo 2, del decreto-legge n. 74/2012 cd. Fondo per la Ricostruzione, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

- di dover reimputare le erogazioni, effettuate in anticipazioni del 5% e del 20% al Comune di Moglia, per la redazione del progetto esecutivo e l'avvio della Gara e dei lavori e più precisamente:

- € 76.750,00, corrisposti con decreto del Soggetto Attuatore 20 giugno 2019, n. 91 (ant. 5%);
- € 269.200,12, corrisposti con ordinanza Commissariale 20 dicembre 2021, n. 725 (ant. 20%);

trasferendole per competenza dal Mutuo succitato alle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge n. 74/2012 cd. Fondo per la Ricostruzione, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

- di poter erogare contestualmente al sindacato Comune di Moglia la somma di € 731.974,97, quale anticipazione del 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato, detratte le anticipazioni di cui al precedente punto elenco.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione;
- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016.

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: J27G17000080005 e che il conto di tesoreria unica risulta essere: 180366.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il nuovo quadro tecnico-economico dell'intervento trasmesso dopo la gara d'appalto, secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di concedere, conseguentemente, al Comune di Moglia per la realizzazione dell'intervento di miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna Rodari di Moglia, codice identificativo AP-PUB-03, CUP J27G17000080005, il contributo definitivo rideterminato in aumento di complessivi € 2.155.850,18;

3. che il contributo definitivo di cui al presente atto trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, nel seguente modo:

- quanto a € 1.000.000,00, con le risorse assegnate al Commissario con l'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 706, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;
- quanto a € 1.155.850,18, con le risorse assegnate al Commissario dell'articolo 2, del decreto-legge n. 74/2012 cd. Fondo per la Ricostruzione, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

a rettifica di quanto precedentemente disposto con la propria precedente ordinanza n. 833;

4. di erogare contestualmente la somma di € 731.974,97, al succitato Comune di Moglia, conto di T.U. 180366, quale anticipazione del 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

Il commissario delegato
Attilio Fontana